

# **VARCO** *Aperto*

## **Riqualificazione area ex-Amga**

### Percorso di partecipazione – Report di attività

Percorso Partecipato ex-Amga. **Attività partecipata #1**

**Data:** 2026-04-29, 18:00-19:30

**Luogo:** Porta Paola, Via Donatori di Sangue, 22 – 44122 Ferrara FE

**Partecipanti:** 18 persone

Facilitatori: Giampiero Dalai, Daniele De Rosa (Alpaca Società Cooperativa)

Percorso partecipato ai sensi della L.R. 15/2018, sostenuto dal bando regionale Rigenerazione Urbana 2024, finanziato nell'ambito POR FESR 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. CUP B72F25000050006

## INTRODUZIONE ALL'ATTIVITÀ

La discussione si è svolta come un Focus Group, i partecipanti si sono confrontati spaziando su vari argomenti che sono stati raggruppati qui a seguito. I partecipanti erano 18, in maggior parte cittadini residenti nelle aree attigue ex-Amga (villette lato mura e palazzo Kennedy). Il focus group è durato circa 1:30 h.

## TEMI EMERGENTI E COMMENTI DEI PARTECIPANTI

### → SICUREZZA MATERIALE E PERCEPITA

Buona parte della discussione si è svolta attorno al tema della "sicurezza", intesa sia come condizione di materiale sicurezza di movimento attorno e dentro la futura area ex-Amga, ma anche e soprattutto i timori di quali situazioni di relativa insicurezza e disagio potranno emergere a seguito dell'apertura dell'area ora chiusa di ex-Amga.

Con l'intervento di riqualificazione, l'area di ex-Amga diventerà aperta. In precedenza l'area era recintata, e l'apertura genera preoccupazione tra i residenti dei complessi di via Quartieri riguardo alla perdita di privacy e sicurezza. Particolarmente delicata risulta la situazione di chi ha affaccio sull'area tramite inferriate o cancelli bassi, che risulterebbero di facile scavalco, aumentando il timore di intrusioni e furti. Dal gruppo viene suggerito di circondare le abitazioni su via Quartieri con siepi che rendano difficile l'avvicinamento, dalla buona altezza e contenenti specie arboree magari spinose, dissuasive. Questo permetterebbe di non snaturare l'intervento "verde" del progetto, sostituendo il precedente muro in muratura con una barriera verde altrettanto efficace. L'installazione di dispositivi di sicurezza come illuminazione adeguata, telecamere di sorveglianza e controlli delle forze dell'ordine è considerata fondamentale per prevenire il degrado dell'area.

I partecipanti che vivono o frequentano la zona indicano che la chiusura del locale bar su via Bologna ha migliorato la situazione, ma permane il timore che l'area di passaggio possa trasformarsi in un luogo di spaccio. Altro timore è che i lavori su Piazza Travaglio portino ad un ulteriore spazio urbano attiguo problematico se non adeguatamente controllato.

Via Quartieri viene descritta come luogo di forte passaggio e non illuminato, che si presta a diventare teatro di malavita e fenomeni di orinatoio notturno. Fenomeni che renderebbero l'accesso ai residenti delle villette in via Quartieri percepito come ancora meno sicuro se l'area

venisse ulteriormente aperta. Ragion per cui i partecipanti credono che questi fenomeni vadano maggiormente monitorati per prevenire ulteriore disagio sociale e criminalità, e per scoraggiare la formazione di capannelli sottomura più o meno stabili di soggetti provenienti dalla direzione Ferrara Sud.

Il parcheggio selvaggio a ridosso dell'ingresso a via Quartieri contribuisce a un senso di insicurezza, e viene evidenziata la necessità di rendere maggiormente noto e visibile che la via è una strada vera e propria e una zona abitata. Viene sottolineata la necessità di un percorso pedonale protetto attorno all'area ex-Amga per mitigare questi disagi dovuti al traffico.

Allargando lo sguardo alle aree limitrofe a ex-Amga, emerge anche la necessità di monitorare le aree di boscaglia vicino alla Casa dell'Ortolano, dove sono state segnalate presenze di persone che vi dormono.

#### → **ACCESSIBILITÀ**

Viene evidenziata la necessità di creare un percorso accessibile tutto attorno alla zona del Varco, non solo internamente a ex-Amga. La rampa pedonale del parcheggio Baluardi risulta troppo stretta per consentire un agevole passaggio a passeggeri/carrozine e sedie a rotelle, mentre il marciapiede intorno al condominio antistante l'area del Varco presenta un'isola inaccessibile a causa dell'assenza di rampe.

Si sottolinea quindi anche l'importanza di rendere accessibile il collegamento con la Casa dell'Ortolano. Inoltre, le strade attorno al Varco sono caratterizzate da un ciottolato non adatto a carrozine e sedie a rotelle, che rendono poco agevole lo spostamento.

È stata evidenziata nell'area l'insufficiente presenza di servizi pubblici essenziali, come i bagni pubblici. Un altro aspetto rilevante riguarda i turisti, spesso disorientati dalla mancanza di segnaletica informativa e accessibile. Si suggerisce quindi di migliorare gli apparati informativi, segnalando adeguatamente la presenza di bagni e fontanelle pubbliche.

#### → **PROSPETTIVE D'USO**

Si propone di introdurre giochi "di passaggio" per bambini nelle aree dopo il Varco e nei pressi della Casa dell'Ortolano, fuori dall'area soggetta a bonifica, con l'obiettivo di rendere il semplice attraversamento di queste aree un'esperienza ludica.

L'area è viene descritta come un possibile punto di arrivo e ripartenza verso la città per chi proviene da Ferrara Sud, specialmente se in bicicletta. In generale sembra condivisa l'idea che la creazione di una stazione custodita per biciclette (sul modello della velostazione) possa incentivare effettivamente l'uso della bicicletta e scoraggiare un uso delle biciclette distratto, incauto e portatore di incuria generale dell'area.

Da chi ha un'attività commerciale nella zona, verrebbe ben visto l'uso dello spazio attiguo all'area per portare il mercato, aumentando così l'attrattività e la vitalità del quartiere.

### → MOBILITÀ

Sul fronte della mobilità, i partecipanti sembrano in generale concordare che è necessario potenziare e mantenere la strada di via Quartieri per garantire un passaggio sicuro e funzionale alle biciclette e alle auto dirette verso la Casa dell'Ortolano, che ora ospita alloggi, un ristorante e spazi per aperitivi. Attualmente il traffico in via Quartieri viene percepito come problematico a causa della sosta non regolata, della velocità eccessiva dei veicoli (a motore e non) e della prospettiva di aumento del passaggio legato alla vitalità della Casa dell'Ortolano. Si teme che sul lungo periodo il sottomura e l'area attorno al Varco vengano utilizzati come parcheggio più che come area di passaggio.

I partecipanti richiamano all'importanza della sicurezza dei flussi di auto, ciclisti e pedoni, soprattutto in relazione all'uscita delle auto in via Quartieri e agli attraversamenti pedonali. Soprattutto ora che la Casa dell'Ortolano ha aumentato il passaggio di ciclisti e auto e via Quartieri è in ciottolato, e si alza molta polvere.

Per limitare l'uso improprio delle biciclette, sarebbe inoltre importante prevedere stalli e soluzioni per limitare la velocità di percorrenza.

Essendo il Varco in prospettiva un punto di arrivo da Ferrara Sud, si teme una congestione dei flussi della mobilità, con dubbi sulla gestione del traffico in via Quartieri, attraverso il Varco o eventuali piste ciclabili.

Il tema del parcheggio delle auto è molto sentito. I partecipanti, specialmente i residenti delle zone attigue, ritengono che i parcheggi siano insufficienti. Se non parcheggi a lungo termine, propongono di immaginare almeno soluzioni di sosta a tempo, come soste a breve termine per supportare la visita di familiari, che favoriscano la socialità dei cittadini dell'area.

**→ AMBIENTE E CRITICITÀ**

I partecipanti hanno rilevato potenziali problematicità relative alla gestione dell'ambiente dell'area del Varco.

La presenza di acqua (sia in forma di piccoli specchi, fontane o giochi d'acqua), pur essendo valutati come elementi attrattivi e positivi per l'abbattimento delle aree di calore, sono percepiti come problematici a causa della necessità di una manutenzione costante e adeguata, che al momento desta dubbi tra i partecipanti. La presenza di acqua comporta inoltre rischi legati alla proliferazione di insetti, in particolare zanzare, già abbondantemente presenti nella zona, che renderebbero ancora meno vivibile il periodo estivo.

La presenza abbondante di verde nel progetto della nuova area è ben vista, ma desta preoccupazione la gestione del verde. Viene menzionata la presenza di ratti nella zona, e il timore è che sempre più animali vengano attratti dalle nuove zone verdi di ex-Amga, se non correttamente mantenute. Tutti questi elementi influenzano la percezione di igiene dell'area.

Un altro tema rilevante riguarda la gestione dei rifiuti: via Quartieri non è servita dal sistema di raccolta porta a porta e manca nelle vicinanze un'area dedicata al conferimento dei rifiuti. Questa condizione già crea disagi per i residenti, e i partecipanti temono possa essere aggravata se nella nuova area di passaggio del Varco mancassero spazi per la raccolta adeguati, lasciando che i rifiuti vengano sparsi per l'area e nelle zone attigue e non adeguatamente raccolti.

La gestione dell'area parcheggio rappresenta un ulteriore punto critico. I partecipanti si chiedono come verrà integrata nel contesto del quartiere.

Altra domanda dei partecipanti è come verrà effettivamente evitato che le persone si fermino in modo non controllato nell'area che deve rimanere di passaggio.

**→ PROSPETTIVE E VISIONI**

Interrogando i partecipanti su come loro percepirebbero e vedrebbero il Varco come parte del sistema urbano di Ferrara, emergono diversi punti di vista:

- La maggior parte dei partecipanti percepisce il Varco come un collegamento e accesso alla zona delle mura
- Una continuazione ideale di Piazza Travaglio
- Un ingresso alla città
- Un collegamento verso la Darsena attraverso via Kennedy